

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 15 MARZO 2021**IL DIRETTORE LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE**

OGGETTO: Servizi di telefonia mobile - Contratto ponte in continuità alla Convenzione quadro Consip e ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c) e art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016.

CPV: 64212000-5

CIG : 778478931C

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 adottato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato con delibere del Consiglio Generale dell'Ente del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTI gli artt. 13 e 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio contabile, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2021 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;



VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO in particolare l'articolo 32, comma 2 del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

RITENUTO di nominare, in conformità all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento il sig. *Claudio Di Blasio*, funzionario della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, che svolge nella Direzione l'attività e le funzioni che sono peculiari del responsabile unico del procedimento ed è in possesso della competenza e della professionalità adeguate allo svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

PRESO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 7 del Codice di comportamento dell'Ente nei confronti del responsabile unico del procedimento e del sottoscritto Dirigente;

DATO ATTO che :

- è stata stipulata, ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 L. 388/2000, tra Consip e Telecom Italia S.p.A. una Convenzione per la prestazione dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni ("*TELEFONIA MOBILE 7*") della durata di 18 (diciotto) mesi dal 17/12/2018 al 16/06/2020 prorogabile sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi;
- l'Ente, per il tramite della Direzione scrivente ordinante, ha aderito alla Convenzione Consip sopra citata "*TELEFONIA MOBILE 7*" per la prestazione dei servizi di telefonia mobile (CIG originario n. 6930022311), stipulando con Telecom Italia S.p.A. attraverso il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (c.d. Aquistinretepa.it) il relativo contratto di fornitura mediante l'Ordinativo n. 4801917 del 22.02.2019;
- con provvedimento DSII n. 10 dell'8 febbraio 2019, è stata determinata la spesa in adesione alla Convenzione "*TELEFONIA MOBILE 7*" sino al termine della Convenzione stessa stipulata tra Consip e Telecom Italia S.p.A fissata in prima battuta al 16/06/2020 e poi prorogata ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Convenzione stessa ("*fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi*") per ulteriori 6 mesi sino al 16 dicembre 2020;



- Consip spa ha poi ulteriormente prorogato di tre mesi, dal 16 dicembre 2020 al 16/03/2021, la data di scadenza della Convenzione “*Telefonia mobile 7*”, come risulta dalla comunicazione reperibile sul sito di Consip spa (www.acquistinretepa.it), cui la Direzione scrivente ha aderito (cfr. ultima determina in argomento DSII n. 46/2020 dell’11 dicembre 2020 agli atti);
- con comunicato dell’8 marzo 2021, reperibile anch’esso sul sito di Consip spa:
 - è stato ribadito il termine della Convenzione “*Telefonia mobile 7*” alla data del 16/03/2021;
 - è stata comunicata l’attivazione della nuova convenzione “*Telefonia mobile 8*” tra la fine di marzo e la prima settimana di aprile 2021, fatte salve eventuali problematiche che potrebbero presentarsi e che verranno tempestivamente comunicate;
 - è stata evidenziata la possibilità per le PP.AA. aderenti alla Convenzione “*Telefonia mobile 7*” e con contratti attuativi in scadenza di provvedere con le modalità ritenute più opportune al fine di dare continuità ai servizi di telefonia necessari, ivi incluso l’eventuale ricorso alla c.d. “*proroga tecnica*”;
 - è stato menzionato il contenuto dell’art. 5, co. 3 della Convenzione secondo cui “*la predetta durata dei Contratti di Fornitura, su determinazione della singola Amministrazione potrà essere prorogata ai sensi dell’art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario a garantire l’eventuale migrazione delle Utenze alla successiva edizione dell’iniziativa Consip per servizi analoghi di telefonia mobile così da assicurare la continuità dei servizi*”.

CONSTATATO che le utenze di telefonia mobile oggetto del contratto di cui trattasi sono connesse con funzioni di elevata reperibilità in quanto assegnate agli organi di vertice con poteri di rappresentanza esterna dell’Ente, ad alcune figure individuate per esigenze di reperibilità, agli organi politici ed infine a specifiche utenze per la gestione di sistemi di allarme;

DATO ATTO pertanto che il contratto di cui trattasi attiene a funzioni di particolare rilevanza ed indispensabilità;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto è necessario per garantire il servizio di telefonia mobile quale strumento indispensabile di reperibilità nello svolgimento delle attività istituzionali primarie dell’Ente e pertanto l’affidamento di cui trattasi è essenziale al fine di evitare gravi danni all’Ente;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra espresso, procedere con un *contratto ponte* con Telecom Italia S.p.A fino al 30 giugno 2021 alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata al momento in cui questo Ente potrà aderire alla convenzione “*Telefonia mobile 8*”;

PRESO ATTO che il contratto di cui sopra è un contratto a consumo e che il valore stimato di tale contratto viene determinato sulla base del volume economico dei consumi effettuati negli anni trascorsi: si prevede di sostenere per l’adesione ai servizi Telecom Italia S.p.A. di telefonia mobile per il periodo 17.03.2021 - 30.06.2021 costi non superiori a € 40.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che per il suddetto servizio, per tipologia e valore economico, trovano applicazione gli artt. 63, comma 2, lett. c) (= “*Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*”) e 106, comma 11, (= “*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*”) del D. Lgs. 50/2016;

EVIDENZIATO che, in considerazione di quanto indicato con determinazione dell’ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*” i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero) atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l’Ente;



DATO ATTO che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga cd. tecnica del contratto di affidamento in essere (avente già codice CIG: 778478931C), come da FAQ A.N.A.C. alla sezione – Tracciabilità dei flussi finanziari - **A31**, che si riporta di seguito: “Non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG nei casi di proroga del contratto ai sensi dell’art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, concessa per garantire la prosecuzione delle prestazioni nelle more dell’espletamento delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo soggetto affidatario”;

VALUTATO che la spesa autorizzata con la determinazione DSII n. 10 dell’8 febbraio 2019 risulta sufficientemente capiente a coprire la spesa relativa all’attuale proroga tecnica e ritenuto, pertanto, non necessario prevedere un’integrazione della stessa;

VERIFICATA la regolarità contributiva Telecom Italia S.p.A. ed aggiornata la Visura camerale (prot. n. T 428440401 estratto dal Registro Imprese in data 15/03/2021);

PRESO ATTO di quanto sopra, si ritiene pertanto che sussistano le motivazioni per procedere ad una proroga tecnica con un contratto ponte per il tempo strettamente necessario per l’attivazione della nuova convenzione “Telefonia mobile 8”;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo Contabili” dell’Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l’art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI, il d.lgs 50/2016 (in particolare gli artt. 63, comma 2, lett. c) e 106, comma 11), la *legge 11 settembre 2020, n. 120*, (in particolare l’art. 1 comma 2 lett.a), le delibere ANAC, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell’Ente per quanto ancora applicabile;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa che sono parte integrante della presente determinazione,

1. di autorizzare l’adesione ad un contratto ponte con la società Telecom Italia S.p.A., ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c e 106, comma 11), del D.lgs 50/2016, per i servizi di telefonia mobile dell’Ente fino alla concorrenza dell’importo stabilito in **€ 40.000,00** oltre IVA;
2. di dare atto che per tale servizio è prevista la seguente durata: 17.03.2021- 30.06.2021;
3. di assumere che l’atto di spesa pari ad **€ 40.000,00** oltre IVA (oneri per la sicurezza pari a zero) sarà contabilizzato sul conto 410723005 “Spese Telefoniche di rete mobile”, a valere sul budget di esercizio 2021 assegnato al Centro di responsabilità/ Gestore 1081;
4. di incaricare il Responsabile del Procedimento a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l’espletamento della procedura nei tempi programmati e di provvedere alle attività prodromiche al successivo svolgimento della procedura in argomento;



5. di incaricare responsabile del procedimento di concerto con il *gruppo di supporto ai RUP* a porre in essere tutti gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione, anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del codice e alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;
6. di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazione di conflitto di interessi¹, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
Vincenzo Pensa
(F.to)

¹ Non si riscontrano situazione di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 con il Presidente Consiglio Amministrazione **ROSSI SALVATORE** e l'amministratore Delegato **GUBITOSI LUIGI** (Rappresentanti dell'Impresa del presente appalto).